

Tre vescovi alla processione L'urna portata da Ivrea soccorso

I volontari hanno composto il picchetto d'onore
Monsignor Cerrato: «Il ricordo dei santi pastori vivo in noi»

IVREA

È stata presieduta dall'arcivescovo di Vercelli, **Marco Arnolfo**, la messa solenne in onore di San Savino, celebrata ieri, venerdì 7, in duomo. Monsignor Arnolfo è stato invitato alla patronale eporediese dal vescovo di Ivrea, **Edoardo Aldo Cerrato**, insieme al vescovo di Biella, **Roberto Farinella** (già canonico e curato della cattedrale, che la comunità eporediese è sempre ben felice di ritrovare). Nel saluto iniziale, monsignor Cerrato ha tenuto a ringraziare l'arcivescovo per la sua presenza e si è congratulato per il suo 45° di ordinazione sacerdotale, sottolineando: «La accogliamo, eccellenza, come successore di sant'Eusebio di Vercelli che fu anche nostro vescovo prima che la diocesi eporediese fosse istituita e aposede come primo vescovo sant'Eulogio. Eusebio, condannato all'esilio fino all'anno 361 per la sua fedeltà a Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nella commovente lettera inviata alla diocesi di Vercelli nominò esplicitamente, insieme alle comunità cristiane di Novara e di Tortona, anche le comunità cristiane di Ivrea, *Plebi-bus Hipporegiensibus*». «Erano anni difficili – ha spiegato – per la vita della Chiesa sottoposta a persecuzione da parte di imperatori i quali erano diventati cristiani, sì, ma ai quali stava a cuo-

re più il proprio interesse che le verità della fede. Erano gli anni immediatamente successivi a quelli in cui San Savino era stato vescovo di Spoleto e condannato al martirio da imperatori, quelli non ancora cristiani. Il ricordo di questi santi pastori rimane vivo in noi nella comunione dei santi. Essi ancora ci parlano, nel nostro tempo che sperimenta non poche situazioni di crisi sociale, politica e culturale come quelle allora evidenti nella vita dell'Impero». Ringraziato anche l'amico monsignor Farinella, il vescovo ha rivolto un saluto ai nuovi canonici della cattedrale, al termine del loro servizio di parroci nel territorio eporediese, **don Piero Agrano**, **don Mauro Agreste** e **don Enrico Chianese**, e a quello che, tra qualche settimana, sarà il nuovo curato della cattedrale, padre Samuele Menini. Un ricordo sentito è andato anche al vescovo emerito **Luigi Bettazzi**, al quale la stretta vicinanza al secolo di vita non ha consentito di essere lì, ma non gli ha impedito di essere vicino a tutti con la sua preghiera. «Sono felice di essere qui – ha affermato l'arcivescovo Arnolfo – e, dopo questa intensa mattinata, comprendo che, se non fossi venuto, avrei perso qualcosa di importante. Mi sento molto coinvolto e sono qui a imparare da voi, da questa vostra festa e da questa celebrazio-

ne, come rispondere all'invito di Dio a essere sempre pieni di gioia. Perché Dio ci ha creato per la gioia».

La patronale di San Savino, nel suo caratteristico intrecciarsi di sacro e profano, era entrata nel vivo, con gli appuntamenti legati alla parte religiosa, già a metà mattina, con la processione nella quale l'urna con le reliquie del santo è stata portata, da piazza di Città alla cattedrale, sulla carrozza appositamente allestita e condotta dal decano dei cavallanti eporediesi, **Giovanni Giannotti**, affiancato dalla figlia **Giuseppina**. Ai lati della carrozza e nei primi banchi in duomo, i priori 2023, **Emmanuel Longheu** per il centro storico, **Eleonora Zanat** per San Lorenzo, **Tiziana Bertino** per San Grato, **Analisa Bolzanello** per Bellavista, **Elena Grassis** per Torre Balfredo e **Vito Mastrofrancesco** per San Bernardo, recanti ciascuno un cero infiocchettato con i colori di Ivrea. Ai volontari di Ivrea soccorso, associazione presieduta da **Lino Cortesi**, è andato il compito di sorreggere l'urna e comporre il picchetto d'onore, ai suoi lati, durante la messa.

Alla sera fanfara a cavallo dell'Arma dei Carabinieri e Grande sfilata delle carrozze. E da oggi, **sabato 8**, si riprende: alle 10, iniziative per i bambini, in piazza di Città, con la mini fattoria e il battesimo della sella, a cura

de L'Arca di Noah, e al Parco Dora, con la dimostrazione Pony Games, a cura di Free Country Life Pony Club; nel pomeriggio e alla sera, iniziative musicali e, alle 22.30, spettacolo pirotecnico. **Domenica 9:** al Parco Dora/Arena, a partire dalle 8, Fiera equina e, mattino e pomeriggio, valutazione morfologica dei cavalli, con presentazione dei vari esemplari portati in fiera dagli allevatori; alle 17.30, premiazione e proclamazione del best in show. —

FRANCO FARNÈ

Alla sera fanfara
a cavallo
dei carabinieri
e sfilata delle carrozze



Alcuni momenti
della processione
in onore del santo patrono

